

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. A03335 del 24/04/2013

Proposta n. 5877 del 22/04/2013

Oggetto:

Ecofer Ambiente S.r.l. - Proroga dei termini, ai sensi dell'art.211 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla Determinazione dirigenziale n. B5324 del 29 ottobre 2010, per impianto sperimentale per il trattamento del percolato prodotto dalla discarica per rifiuti speciali pericolosi e non, situata nel Comune di Roma, loc. La Falcognana.

OGGETTO: Ecofer Ambiente S.r.l. – Proroga dei termini, ai sensi dell’art.211 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla Determinazione dirigenziale n. B5324 del 29 ottobre 2010, per impianto sperimentale per il trattamento del percolato prodotto dalla discarica per rifiuti speciali pericolosi e non, situata nel Comune di Roma, loc. La Falcognana.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Dirigente dell’ Area Ciclo Integrato Rifiuti;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “*relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”;

• **di fonte nazionale:**

- Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.	D.lgs. 13-01-2003, n. 36 e s.m.i.
- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	D.M. Ambiente 31-01-2005
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica	D.M. Ambiente 10-09-2010
- Norme in materia ambientale	D. Lgs. 03-04-2006, n. 152 e s.m.i.
- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	D.M. Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	D.M. Lavori pub. 14-01- 2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia	D. Lgs. 09-04-2008, n. 81

di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) |

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. 09-07-1998, n. 27 e s.m.i.
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. 25-02-2005, n. 222
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	D.G.R. 13-12-2005, n. 1116
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. 16-05-2006, n. 288
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	D.C.R.L. 27-09-2007, n. 42 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	D.G.R. 18-04-2008, n. 239
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	D.G.R. 24-10-2008, n. 755
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	D.G.R. 17-04-2009, n. 239

VISTA la Determinazione dirigenziale n. B2211 del 20 aprile 2010, con la quale si è rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale (“A.I.A.”), ai sensi del previgente D. lgs. 59/2005 e s.m.i. per la discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non, situata nel Comune di Roma., loc. La Falcognana (RM), gestita dalla Ecofer Ambiente S.r.l. (“Ecofer”);

VISTA la Determinazione dirigenziale n. B5324 del 29 ottobre 2010 ad oggetto l'approvazione di un progetto per l'installazione e l'esercizio, in regime sperimentale, per un periodo di due (2) anni, di un impianto per il trattamento del percolato

("impianto") prodotto dalla suddetta discarica, ai sensi dell'art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA l'istanza della Ecofer, datata 27/09/2012 ed acquisita al prot. n. 181340 del 03/10/2012, al fine di far rientrare, quale modifica sostanziale, l'impianto suddetto nella vigente A.I.A., e per la quale si è in attesa delle integrazioni documentali richieste alla stessa Ecofer con nota prot. n. 216240 del 22/11/2012, al fine di avviare il relativo procedimento amministrativo;

VISTA la successiva nota della Ecofer, datata 16/01/2013 ed acquisita al prot. n. 9827 del 17/01/2013, di richiesta di proroga di un (1) anno dell'esercizio dell'impianto di cui alla Determinazione n. B5324/2010 succitata, in attesa che si concluda il procedimento per l'approvazione della modifica dell'A.I.A. su menzionata;

PRESO ATTO della relazione allegata all'istanza, sui risultati delle performance conseguite nel periodo di attività dell'impianto di trattamento in parola (anni 2011-2012), con relative evidenze analitiche, certificate dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale dell'Università di Roma "La Sapienza" che attestano i risultati raggiunti in merito all'abbattimento degli inquinanti del rifiuto trattato;

VISTA la nota prot. n. 19259 del 31/01/2013 con la quale la Regione Lazio ha richiesto ad ARPA Lazio *di voler confermare o meno la bontà dei dati contenuti nella suddetta relazione con riferimento all'effettiva capacità depurativa dell'impianto di cui trattasi;*

VISTO il parere sull'attività di sperimentazione pervenuto da ARPA Lazio con nota prot. n.20130 del 13/03/2013, acquisita al prot. n.47739 del 13/03/2013, nella quale viene riportato *che i risultati ottenuti risultano soddisfacenti sia riguardo le rese di rimozione della contaminazione da sostanza organica ed inorganica, sia riguardo la caratterizzazione del percolato in ingresso all'impianto sperimentale a scala pilota;*

CONSIDERATO che l'impianto di cui trattasi è fermo dallo scorso 30/10/ 2012 e che ciò potrebbe comportare il danneggiamento delle membrane ad Osmosi Inversa funzionali alla depurazione del percolato, così come dichiarato dalla Ecofer nella medesima predetta nota prot. n. 9827/2013;

FERMO RESTANDO quanto prescritto ed autorizzato con la suddetta Determinazione dirigenziale n. B5324/2010 in merito ai quantitativi massimi annui ammessi all'impianto, alla tipologia dei rifiuti ammessi al trattamento e relativi CER, nonché alla possibilità per la stessa Ecofer di smaltire il concentrato prodotto nella discarica medesima, così come previsto al paragrafo 2.3, Allegato I del D. lgs. 36/2003 e s.m.i.;

RICHIAMATE le condizioni di cui al comma 1 lettere a) e b) dell'art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di poter rilasciare, ai sensi dell'art. 211 comma 2 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., il presente atto di proroga;

DETERMINA

1. di prorogare, ai sensi dell'art. 211 comma 2 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., per un (1) anno, a far data dalla pubblicazione del presente atto, i termini utili all'esercizio, in regime sperimentale, dell'impianto di trattamento del percolato prodotto dalla discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non, situata nel Comune di Roma, loc. La Falcognana (RM), gestita dalla Ecofer Ambiente S.r.l. – C.F. e P.IVA - con sede legale in Via Pian Savelli, autorizzato con Determinazione dirigenziale n. B5324 del 29/10/2010;
2. di stabilire che il presente atto di proroga recepisce quanto già prescritto ed autorizzato con Determinazione dirigenziale n. B5324/2009;
3. di stabilire pertanto che la Società è autorizzata alla gestione presso l'impianto in questione dei seguenti rifiuti:

CER	Descrizione	Quantitativo giornaliero massimo autorizzato	Quantitativo annuo massimo autorizzato	Operazione di gestione autorizzata
19 07 03	Percolato non pericoloso	5 t/giorno	1.600 t/anno	D9
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	5 t/giorno	50 t/anno	D9

4. di consentire alla medesima Ecofer Ambiente s.r.l. di re immettere il concentrato prodotto nella discarica succitata, così come stabilito dalla citata determina n.B5324/2010;

I rifiuti in uscita dall'impianto di trattamento del percolato saranno gestiti in regime di deposito temporaneo, ai sensi di quanto stabilito dalla lettera m), art. 183 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

5. di disporre che la Ecofer Ambiente è chiamata all'estensione, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente atto, del periodo delle garanzie finanziarie già prestate per un periodo pari alla durata dell'atto stesso.

6. di disporre altresì che i risultati della sperimentazione dovranno essere oggetto di apposita verifica annuale da parte della Società; la stessa dovrà essere trasmessa alla Regione Lazio, alla Provincia di Roma ed ARPA Lazio – sezione provinciale di Roma.
7. di disporre che il presente atto sia notificato alla Ecofer Ambiente S.r.l. dal Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio, e parimenti trasmesso per il rispettivo seguito di competenza, ad ARPA Lazio - sezione provinciale di Roma, alla Provincia di Roma e all'Amministrazione di Roma Capitale, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali costituito presso il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Mare e del Territorio.
8. di disporre che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale

(Dott. Luca Fegatelli)